

## Il profeta migliore Ebrei 3,1-6

Questa settimana noi presenteremo il film, My Hope, insieme a 1200 altre chiese nell'Italia. Questo piccolo documentario parla di un eroe nella fede evangelica, Billy Graham. È conosciuto intorno al mondo come un servo fedele di Dio perché ha predicato lo stesso Vangelo a più persone dal vivo di qualsiasi altra persona nella storia—intorno a 215 milioni di persone in più di 185 paesi e territori. Si stima che il suo messaggio abbia raggiunto più di 2 miliardi di persone attraverso la televisione, i video, i film, e i webcast. Questo, amici miei, trovo incomprensibile.

Billy Graham è morto lo scorso febbraio all'età di 99 anni. Al suo funerale, Graham è stato onorato e descritto dagli altri come un servo fedele di Dio fino alla fine. Era un servo fedele di Cristo, mandato in tutto il mondo per proclamare il nome e il Vangelo di Gesù. Ma lo sappiamo, e anche Billy Graham lo sapeva, che nonostante la sua fedeltà, non meritava alcuna gloria per quello che aveva fatto. E non si è mai elevato ad uno status superiore; Graham ha sempre indicato Cristo come il più grande, e indicava la croce di Cristo per la sua speranza in questa vita e nell'eternità. È vero, Billy Graham era un uomo grande e fedele mandato da Dio, ma Gesù è molto più grande.

Questo è il messaggio di Ebrei capitolo 3. Che quando messi in confronto con i servi più fedeli di Dio, Gesù è sempre, ed è sempre stato, superiore. Questa settimana abbiamo la possibilità di vedere come Gesù è il profeta migliore, migliore dello star della fede Ebraica, Mosè! Perciò, apriamo le nostre Bibbie insieme e leggiamo dalla lettera agli Ebrei, dal capitolo 3, versetti 1-6.

Stiamo per vedere perché lo scrittore di Ebrei ci dice che Gesù, non Mosè, è il profeta migliore—un profeta è una persona mandata che proclama le parole di Dio all'umanità. Vediamo a chi sta parlando qui. Lo scrittore sta parlando con quelli che sono di una famiglia (fratelli) che è stata messa da parte... è quello che significa essere santi... messi da parte con una celeste vocazione... facendo parte del piano di salvezza di Dio, a cui è stata data la vita eterna con Dio. Questi sono i credenti.

Hanno una confessione di fede condivisa. E in questa confessione di fede Gesù è da considerare il loro Apostolo (cioè un titolo che significa colui che è mandato) e il loro Sommo Sacerdote (cioè la persona che rappresenta gli uomini davanti a Dio e offre un sacrificio per i loro peccati). Gli viene detto di considerare QUESTO FATTO, di fissare le loro menti, non più su Mosè, ma su GESÙ come l'Apostolo e il Sommo Sacerdote della loro confessione.

In questi due titoli, Apostolo e Sommo Sacerdote, vediamo un riassunto di quello che abbiamo imparato nei primi due capitoli di questa lettera. Che Gesù è superiore nel suo rapporto celeste con gli angeli, e che è superiore in qualsiasi rapporto terreno con l'uomo. Che Gesù è stato mandato come il Figlio di Dio (1,1-3) a essere il servitore migliore (1,1-14), offrendo SÉ STESSO come il sacrificio perfetto per i peccati dell'umanità per poter rendere santo il popolo di Dio (1,3; 2,10-11). E attraverso la grande salvezza di Dio, e con l'aiuto del nostro fratello maggiore migliore, noi potessimo diventare membri della famiglia di Dio (2,1-4, 15-18)

Allora, anche noi essendo fratelli e sorelle nella fede, condividiamo questa confessione. Perciò, Dio cerca di parlarci in questo passo. E noi veniamo chiamati ora, questa sera, a considerare Gesù, e a fissare le nostre menti su Gesù, come l'Apostolo perfetto, il nostro Sommo Sacerdote, il profeta migliore, degno di più gloria di Mosè. **Gesù è il profeta migliore perché...**

### 1. Gesù è l'apostolo per eccellenza

Mosè era infatti un servo fedele di Dio (v 2, 5). Fu mandato da Dio per guidare il popolo di Dio fuori dalla schiavitù in Egitto. Fu un servo fedele di Dio, mandato per resistere a Faraone. Fu mandato per guidare il popolo di Dio verso la terra promessa. Fu mandato per dare la Legge, le istruzioni per

costruire il luogo di residenza di Dio e per stabilire un sistema sacrificale. Una sistema che avrebbe permesso al popolo di Dio di trovare redenzione temporanea dai loro peccati. Mosè fu mandato per guidare un popolo che sempre si lamentava e lo criticava, ma Mosè lo fece fedelmente.

In Numeri capitolo 12 Dio dice che Mosè fu fedele in tutta la sua casa (Num 12,7). Non ci fu uomo più fedele di Mosè. Perciò, Mosè è degno di onore per la sua fedeltà come un grande profeta, un apostolo, un servo fedele mandato da Dio. Ma quello che vuole dire l'autore di Ebrei è che Gesù è degno di *più* onore (v 3).

**Gesù è l'apostolo per eccellenza.** Non abbiamo mai, e non saremo mai capaci di goderci l'aiuto di un mediatore più capace del Figlio Fedele, Gesù. Perché vorremmo guardare a qualcun altro quando possiamo considerare Gesù?...Fissando i nostri occhi e le nostre menti su Gesù come il fedele figlio di Dio mandato dal Padre.

Vedi, mentre Mosè, e tanti altri uomini erano apostoli, mandati come i *servi* fedeli da Dio, Gesù era il *Figlio* fedele mandato da Dio. Mentre Mosè è stato mandato come il servo di Dio per portare il suo popolo *fuori dalla schiavitù in Egitto e nella terra promessa*, Gesù è stato mandato per portare il popolo di Dio *fuori dalla schiavitù al peccato e alla presenza di Dio stesso*. Mentre Mosè era un *uomo peccaminoso* che rappresentava *l'umanità davanti a Dio*, Gesù era *l'uomo-Dio davanti all'umanità*. Mentre Mosè era un grande mediatore tra Dio e l'uomo, che parlava faccia a faccia con Dio per il popolo, Gesù è Dio in carne e ossa e parla a *noi*.

Mentre Mosè era il più grande di tutti i profeti dell'Antico Testamento, è ancora inferiore a Cristo, perché **Gesù è l'apostolo per eccellenza**. Questo non sarebbe stato una sorpresa a Mosè! Infatti, in Deuteronomio 18:15, leggiamo di quando Mosè profetizzò che Dio avrebbe innalzato un altro profeta come lui tra il popolo di Dio.

Era Gesù che ha mandato Mosè. Fratelli e Sorelle, è Gesù, l'apostolo per eccellenza che ha mandato anche noi, Breccia di Rome, in questa città per essere Sua testimonianza a Roma. Che ci porta al nostro secondo punto. Gesù è il migliore profeta perché...

## **2. Gesù è il protagonista (v 5)**

Questa Bibbia qui nella mia mano è stata scritta in un arco di tempo molto lungo, da uomini diversi, che sotto l'ispirazione dello Spirito Santo, raccontano una storia unica. Non è dove troviamo il favore di Dio verso le opere, il successo finanziario, o come avere la nostra vita migliore di ora. Il tema centrale delle storie bibliche è che puntano sempre a Gesù. Tutti i profeti Lo indicavano. Quindi, se dobbiamo considerare Gesù come l'Apostolo e il Sommo Sacerdote della nostra confessione, come il profeta migliore, dobbiamo rimanere concentrati sulla Sua parola.

Il versetto 5 ci dice che Mosè fu chiamato come un servo *"per rendere testimonianza di ciò che doveva essere annunciato"*. La stessa cosa è vera per tutti i profeti che sono venuti dopo Mosè, testimoniavano ciò che doveva venire... la salvezza di Dio, un Messia. Luca 24,27 ricorda una conversazione tra Gesù e i suoi discepoli. Ascoltate: *"E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro i tutte le Scritture le cose che lo riguardavano."* **Gesù è il protagonista, quindi gli è più grande di Mosè, e tutti gli altri profeti.**

Vedi, mentre i profeti dichiaravano *"Così dice il Signore"*, Gesù diceva *"Io vi dico"* ...! Mentre gli altri profeti proclamavano la verità di Dio come dei semplici uomini, Gesù proclamava la verità di Dio **ESSENDO LUI STESSO LA VERITÀ** (Gv 14,6). Sai cosa significa? Significa che lo dovresti ascoltare.

Significa anche che se qualcuno cerca di indicarci una via che si allontana dalle sue parole, dovremmo rifiutare di ascoltarli, mantenendo ferma la confessione della nostra fede (v. 6). Significa che se qualcuno dice che Gesù è pari agli altri profeti, non parla per Dio.

Ci sono tante voci che parlano qui in questa città. A quali voci stai dando ascolto? Sono degli echi del profeta migliore e del Suo messaggio? Oppure si oppongono a essa? Dovremmo stare attenti a cosa stiamo dando ascolto.

Se c'è una voce di "verità", una persona o un'istituzione, nuova o storica, che afferma che Cristo appartiene a loro ma che sostanzialmente cambia il messaggio del Vangelo che Gesù è venuto a proclamare, è una falsa voce profetica. E la nostra risposta non è ignorarla... ma rinnegarla, rifiutarla, ed esporlo per far sì che le persone non vengano ingannate nel nome di Gesù Cristo.

Fratelli e sorelle, proprio come i profeti, i nostri antichi fratelli e sorelle nella fede che indicavano Gesù, noi dobbiamo fare lo stesso. Siamo membri della casa di Dio in questa città dove indichiamo ai perduti chi è Gesù, cosicché Lui possa redimerli e renderli colleghi nella nostra vocazione celeste. Sei stato sovraneamente mandato nella tua famiglia per indicare Gesù al tuo sposo/a e ai tuoi figli. Sei stato mandato nel tuo posto di lavoro, nella tua aula, nel centro della tua comunità, nella tua palestra, nel tuo supermercato... per indicare agli altri colui che è il più grande di Mosè.

**Gesù è il protagonista che tutti i profeti hanno indicato.** Lui è meglio di Mosè perché **Gesù è l'apostolo per eccellenza**, il Figlio fedele mandato. E l'ultimo motivo per cui Gesù è il profeta migliore è che mentre Mosè era un servo fedele *nella* Casa di Dio, cioè la Chiesa, **Gesù è il capo della chiesa.**

### 3. Gesù è il capo della chiesa (v 6)

Giovanni Calvino disse,

*"Mosè perciò regnò sulla Chiesa, anche se ne faceva parte e ne era un membro; ma Cristo essendone il costruttore, è superiore a tutto l'edificio, -- Mosè mentre regnava sugli altri, era anche lui regnato, perché era un servo; ma Cristo essendo un Figlio possiede potere estremo."*

In versetto 4, l'autore ci ricorda di nuovo che Dio è il Creatore di tutte le cose. Dio sta costruendo la casa, il Suo popolo del patto, la Chiesa, la famiglia di Dio. Mosè era un capo fedele *nella* casa di Dio (v 2). Ma *sopra* è meglio di *in*, e Gesù è *sopra* quella casa e perciò degno di molto più onore di Mosè. Senza Gesù non esisterebbe nessun Mosè! Io non esisterei. Tu non esisteresti. Non esisterebbe una casa!

Quando cammini in giro per questa città vedi le mura antiche, monumenti belli e gloriosi, fontane, basiliche, ecc. E se fai attenzione, vedrai anche i nomi degli imperatori o dei papi che hanno commissionato i vari progetti. Perché? Perché vorrebbero metterci il loro nome? Perché sapevano che il costruttore prendeva più gloria della costruzione.

Fratelli e sorelle, Dio vi sta costruendo e formando (Ef 2,22; 1P 2,5). Siamo Sua Chiesa! Il Suo nome è scritto su di noi per dichiarare la Sua Gloria per averci salvato, trasformando i nostri cuori da i cuori di pietra a cuori che possono sperimentare il Suo amore, la Sua gioia, e la Sua pace. Così ti chiedo, quando le persone ti guardano, ci guardano, vedono e danno la gloria a Dio? C'è una stampa sulla tua vita che dice "Costruito da Gesù"? "Soli Deo Gloria"? Oppure c'è un altro nome?

Amici, forse state cercando di costruire da soli la vostra casa, o cercate di vivere in una casa costruita da qualcun altro? Vi dico che è una casa con una fondazione debole che non durerà. Oggi vi chiedo di considerare il sovrano costruttore della casa di Dio. La sua fondazione dura per l'eternità e lì dentro

si trova sicurezza. Forse oggi è il giorno per mettere a terra i tuoi attrezzi e lasciare la piantina della tua casa. Pentiti dei tuoi peccati e credi nel Figlio, Gesù, per il tuo perdono. È capace di portare via i tuoi stracci peccaminosi e di vestirti nella sua giustizia. È l'unico che può portarti nella casa di Dio perché **Lui è il capo della chiesa**. Non c'è una casa migliore.

Per concludere, fratelli e sorelle, l'autore ci dice nel versetto 6 che siamo nella casa di Dio, se noi MANTENIAMO FERMA la nostra confessione fino alla fine, vantandoci della nostra speranza in Gesù. Ora, non crediamo che questo significa poter perdere la nostra salvezza. La Bibbia ci insegna altro, e la nostra confessione di fede lo spiega chiaramente. Ma questo ci dovrebbe ricordare che siamo chiamati ad essere fedeli fino alla fine e che la nostra unica speranza è in Gesù.

Allora dove si trova la tua speranza? E di chi o di cosa ti vanti? Qualcuno o qualcosa che non è Cristo? Il tuo lavoro? La tua fonte economica? Un lavoro stabile? Quelle non sono cose malvage, ma non ci offrono speranza. Solo il profeta migliore può farlo, è Lui che ci porta fuori dalla nostra schiavitù al peccato e nella casa di Dio. Noi ci vantiamo di Lui.

Per la grazia di Dio siamo stati salvati attraverso la fede, ed è per la grazia di Dio che siamo capaci di tenerci fermi a questa confessione. E quando noi sbagliamo, possiamo ricordarci della grazia di Dio messa in mostra nell'Apostolo per eccellenza, mandato PERCHÉ noi abbiamo fallito, e continuiamo a fallire. Ma lasciati motivare dalla sua grazia meravigliosa, e noi come una chiesa, per aggrapparci fermo a questa speranza e per *vantarci* di essa in questa città!

Questa settimana abbiamo un'ottima possibilità di vantarci della nostra speranza in Gesù mentre partecipiamo al progetto My Hope. Pregate per questo evento. Invitate i vostri amici a vedere un film che proclama il messaggio del Vangelo, e che dà importanza all'Apostolo per eccellenza, al protagonista, al capo, senza il quale non avremmo salvezza.

Un'altra opportunità che abbiamo per stare fermi nella nostra fede e vantarci della nostra fede in Gesù è la passeggiata della riforma. L'anno scorso abbiamo celebrato il quinto centenario della riforma. Abbiamo celebrato Martin Lutero, l'eredità che ci ha lasciato e come Dio l'ha usato per dare inizio alla Riforma Protestante. E lo potremo fare anche quest'anno! Grazie a Dio!

L'anno scorso abbiamo condiviso il Vangelo con più di 500 studenti e insegnanti dalla nostra città attraverso la presentazione dei 5 Sola. La passeggiata della riforma è un tempo per celebrare i nostri eroi come Martin Lutero, Vermigli, Zwingli, Calvino. Ma il messaggio che noi vogliamo proclamare non è, "Guarda Martin Lutero!" "Guarda Giovanni Calvino!" Non è un tempo per dare gloria ai nostri riformatori preferiti. Invece, è per dire "Guarda Cristo! Guarda il Figlio di Dio e quello che LUI ha fatto e date a Dio tutta la gloria." "Ascolta a Sua Parola! il profeta migliore!" Questo era il messaggio a cui i riformatori si aggrappavano, che hanno tenuto fermamente fino alla fine. Che noi possiamo fare lo stesso.

Considerate Gesù il profeta migliore perché è **l'Apostolo per eccellenza**. Considerate Gesù il profeta migliore perché **Gesù è il protagonista, più grande di Mosè, a chi tutti gli altri profeti lo indicano**—che le nostre vite facciano lo stesso. Considerate Gesù il profeta migliore perché **Gesù è il capo della chiesa**—che vivessimo fedelmente come i suoi figli che si sottomettono al suo regno amoroso, aggrappandoci fortemente alla nostra speranza in Lui, e vantandoci di Lui in questa città buia e corrotta.

-Clay Kannard

---

<sup>i</sup> John Calvin, *Calvin's Commentaries (Complete)*, trans. John King; Accordance electronic ed. (Edinburgh: Calvin Translation Society, 1847), paragraph 94609.